# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, che detta disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

**VISTA** la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6/2024 del 4 dicembre 2024 "*Recante interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*", che, al paragrafo 5, esclude dall'ambito di applicabilità della norma in questione gli incarichi dei Commissari straordinari;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTO** l'articolo l, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante "*Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 33 del 2013*";

**VISTO** l'articolo 1, comma 183, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)"*, il quale ha richiamato la classificazione delle autostrade A24 e A25 quali opere strategiche per le finalità di protezione civile per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2003 e successive modificazioni e della conseguente esigenza di procedere all'adeguamento delle stesse alla normativa vigente per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza dei viadotti sulla base dei contenuti delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 2003 e n. 3316 del 2003, per l'adeguamento degli impianti di sicurezza in galleria a norma del decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, per l'adeguamento alla normativa in materia di impatto ambientale e per lavori di manutenzione straordinaria delle dette autostrade, nonché per la realizzazione di tutte le opere necessarie in conseguenza del sisma del 2009;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 206, del citato decreto-legge n. 34 del 2020, il quale, al comma 1, primo e terzo periodo, prevede che "*Al fine di accelerare le attività di messa in sicurezza antisismica e il ripristino della funzionalità delle Autostrade A24 e A25, e il necessario coordinamento dei lavori per l'adeguamento alla normativa tecnica nazionale ed europea, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, […] è nominato apposito Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi, da attuare per fasi funzionali secondo livelli di priorità per la sicurezza antisismica, nel limite delle risorse che si rendono disponibili a legislazione vigente per la parte effettuata con contributo pubblico. […]. Al Commissario straordinario è attribuito un compenso, determinato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in misura non superiore a quella prevista dall'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, i cui oneri sono posti a carico del quadro economico dell'opera*";

**VISTO**, il comma 2 del citato articolo 206 del decreto-legge n. 34 del 2020, il quale prevede che "*Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale, come struttura di supporto tecnico-amministrativa, di una società pubblica di gestione di lavori pubblici con la quale stipula apposita convenzione, nonché di esperti o consulenti fino al numero massimo di 10, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di comprovata esperienza nel settore delle opere pubbliche e nelle discipline giuridiche o tecnico-ingegneristiche, i cui costi sono posti a carico delle risorse disponibili per il finanziamento dell'opera nel limite complessivo del 3 per cento*";

**VISTO**, altresì, il comma 7 dell'articolo 206 del decreto-legge n. 34 del 2020, il quale prevede che "*Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al comma 1, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, alla quale affluiscono annualmente le risorse già destinate agli interventi del presente articolo nell'ambito dei riparti dei fondi di investimento di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per il finanziamento dei lavori di ripristino e della messa in sicurezza delle tratte autostradali A24 e A25 a seguito degli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017, nei limiti dei relativi stanziamenti di bilancio annuali e delle disponibilità allo scopo destinate a legislazione vigente*";

**VISTO** l'articolo 1, comma 2, lettera c), n. 5, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che individua l'intervento "*Strade sicure - Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel, (A24-A25)"*tra quelli da ricomprendere nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

**VISTO** il decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 120, recante "*Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport*" e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, secondo il quale "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 ottobre 2025, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali prioritari ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché ai commissari straordinari, individuati nell'Allegato I al presente decreto, nominati in virtù di specifiche disposizioni di legge*";

**VISTO** il decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, recante "*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2025, n. 105, e, in particolare, l'articolo 3-*quater*, il quale prevede che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i compiti e le funzioni relativi agli interventi di adeguamento del traforo del Gran Sasso connessi all'attuazione degli obblighi derivanti dal decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, attribuiti al Commissario straordinario di cui all'articolo 206, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono trasferiti al Commissario straordinario di cui all'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. […] Dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Commissario straordinario di cui all'articolo 206, comma 1, del citato decreto-legge n. 34 del 2020 cessa dalle proprie funzioni in relazione alle attività aventi ad oggetto gli interventi di cui al primo periodo del presente comma. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto in relazione agli interventi di cui al primo periodo. […]*";

**VISTO**, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "*Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni*", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n.71, il quale prevede che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3-quater del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2025, n. 105, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, di cui all'articolo 4-ter del citato decreto-legge n. 32 del 2019, subentra, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, al Commissario straordinario di cui all'articolo 206, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77,*

*nello svolgimento delle attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza antisismica e di ripristino della funzionalità del traforo del Gran Sasso. […] Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Commissario straordinario di cui all'articolo 206, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 cessa dalle proprie funzioni in relazione alle attività di cui al primo periodo del presente comma. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto in relazione agli interventi di cui al primo periodo. […]*;

**VISTO**, altresì, il comma 3 dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 32 del 2026, il quale ha esteso fino al 31 dicembre 2028 il termine massimo di durata del citato incarico commissariale;

**VISTO**, inoltre, il comma 4 dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 32 del 2026, il quale prevede che "*Al fine di dare attuazione alla proroga dell'incarico commissariale di cui al comma 3, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, […], adotta un decreto ai sensi dell'articolo 206, comma 1, primo periodo, del citato decreto-legge n. 34 del 2020. Nelle more dell'acquisto di efficacia del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al primo periodo e comunque non oltre sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Commissario straordinario per la messa in sicurezza antisismica e il ripristino della funzionalità delle Autostrade A24 e A25 opera in regime di prorogatio con i medesimi compiti, funzioni e poteri e con il medesimo compenso di cui all'articolo 206 del decreto-legge n. 34 del 2020*";

**VISTO**, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2022, con il quale l'avv. Marco Corsini è stato nominato, fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi, da attuare per fasi funzionali secondo livelli di priorità per la sicurezza antisismica, delle Autostrade A24 e A25, nel limite delle risorse che si rendono disponibili a legislazione vigente, per la parte effettuata con contributo pubblico, ai sensi dell'articolo 206 del citato decreto-legge n. 34 del 2020;

**CONSIDERATO** che il citato incarico commissariale è venuto a scadenza il 31 dicembre 2025, fatto salvo il relativo regime di *prorogatio* previsto dall'articolo 2, comma 4, secondo periodo, del citato del decreto-legge n. 32 del 2026;

**TENUTO CONTO** che è necessario, pertanto, procedere all'individuazione del Commissario straordinario per dare attuazione all'articolo 2, comma 3, del citato decreto-legge 11 marzo 2026 n. 32, da nominare, ai sensi dell'articolo 206, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

**VISTA** la nota n. 17685 del 25 maggio 2026, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto al Ministro dell'economia e delle finanze, il preliminare concerto sulla proposta di conferimento del citato incarico commissariale all'Avvocato dello Stato a riposo, Marco Corsini;

**ACQUISITO** il preliminare concerto del Ministro dell'economia e delle finanze in ordine alla citata nomina, reso con nota n. 26325 del 3 giugno 2026;

**VISTO** il *curriculum vitae* dell'avv. Marco Corsini;

**VISTA** la dichiarazione dell'avv. Marco Corsini, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità all'espletamento dell'incarico, resa ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO**, pertanto, al fine di dare attuazione all'articolo 2, commi 3 e 4, del citato decreto-legge n. 32 del 2026, di nominare, ai sensi dell'articolo 206, comma 1, del citato decreto-legge n. 34 del 2020, l'avv. Marco Corsini, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2028, Commissario straordinario per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al medesimo articolo 206 del decreto-legge n. 34 del 2020, nonché quelli previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera c), n. 5, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nel rispetto degli obiettivi e del cronoprogramma ivi previsto, ad esclusione dei compiti e delle funzioni trasferite al Commissario straordinario di cui all'articolo 4-*ter*, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, ai sensi dell'articolo 3-*quater*, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

**SU PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

**DECRETA**

**ART. 1**

***(Nomina del Commissario straordinario)***

1. A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2028, l'avv. Marco Corsini è nominato Commissario straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi, da attuare per fasi funzionali secondo livelli di priorità per la sicurezza antisismica, delle Autostrade A24 e A25, nel limite delle risorse che si rendono disponibili a legislazione vigente per la parte effettuata con contributo pubblico, ai sensi dell'articolo 206, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.
2. Il Commissario straordinario può essere revocato in qualsiasi momento con le medesime modalità previste per la nomina.

**ART. 2**

***(Funzioni del Commissario straordinario)***

1. Al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 spettano i compiti e le funzioni di cui all'articolo 206 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, nonché quelli previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera c), n. 5, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nel rispetto degli obiettivi e del cronoprogramma ivi previsto, ad esclusione dei compiti e delle funzioni trasferite al

Commissario straordinario di cui all'articolo 4-*ter*, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, ai sensi dell'articolo 3-*quater*, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, richiamati in premessa.

2. Per la realizzazione degli interventi affidati al Commissario straordinario di cui all'articolo 1, il medesimo Commissario assume direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.
3. Tenendo conto del programma degli interventi già predisposto, il Commissario straordinario individua le tratte delle autostrade A24 e A25 interessate dal programma degli interventi di riqualificazione, di messa in sicurezza antisismica e di adeguamento alle norme tecniche sopravvenute e definisce il relativo programma di interventi, ai sensi dell'articolo 206, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2020, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale e al concessionario delle autostrade A 24 e A25, anche al fine di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 206 del citato decreto-legge n. 34 del 2020.
4. Il Commissario straordinario invia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali, una relazione semestrale nella quale vengono evidenziate l'attività espletata nel periodo di riferimento e le iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione degli interventi commissariali.
5. Qualora sopravvengano circostanze che impediscano l'espletamento totale o parziale delle attività, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.
6. Il Commissario straordinario svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.

**Art. 3**

***(Struttura di supporto)***

1. Ai sensi dell'articolo 206, comma 2, del citato decreto-legge n. 34 del 2020, per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale, come struttura tecnico-amministrativa, di una società pubblica di gestione dei lavori pubblici con la quale stipula apposita convenzione, nonché di esperti o consulenti fino al numero massimo 10, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di comprovata esperienza nel settore delle opere pubbliche e nelle discipline giuridiche o tecnico – ingegneristiche, i cui costi sono posti a carico delle risorse disponibili per il finanziamento dell'opera nel limite complessivo del 3 per cento.

**ART.4**

***(Oneri)***

1. Per la realizzazione degli interventi urgenti previsti all'articolo 206, comma 1, del citato decreto-legge n. 34 del 2020, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, alla quale affluiscono annualmente le risorse di cui al comma 7 del medesimo articolo 206.
2. Il Commissario straordinario è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo,

Roma,

p. Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano

MANTOVANO ALFREDO
PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI
29.07.2026 12:51:44
GMT+02:00

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Matteo Salvini
09.07.2026
22:25:51
GMT+02:00

Il Ministro dell'economia e delle finanze

*Firmato digitalmente da*
Giancarlo Giorgetti
2026-07-24 15:55:31 +0200